

avellino@cna.it

CNA Benevento
benevento@cna.it

CNA Caserta
caserta@cna.it

CNA Napoli
napoli@cna.it

CNA Salerno
salerno@cna.it

Associazioni Cooperative
segreteria@accicampania.it

e p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite del Capo Gabinetto

Alla Segreteria di Giunta

Oggetto: Decreto Ministeriale 13 luglio 2022 - Approvazione delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50. Delibera di Giunta Regionale n.824 del 28.12.2017.

Modello organizzativo per la formazione e l'aggiornamento del Prezzario regionale - Tavolo Tecnico di Consultazione.

Con Decreto Ministeriale 13 luglio 2022 (Reg. n.215), pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale - n.187 del 11.08.2022, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29, comma 12, decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito, con modificazioni, in legge 28 marzo 2022, n.25, sono state approvate le **"Linee guida per la determinazione dei prezzi di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n.50/2016"**.

Le suindicate Linee Guida prevedono:

- **all'articolo 4** (ambito oggettivo di applicazione e validità) che la concertazione tra ciascuna regione o provincia autonoma, e la corrispondente articolazione territoriale del MIMS prevista dall'art. 23, comma 7, del Codice dei contratti avviene in sede di elaborazione del prezzario mediante la partecipazione e l'espressione del parere, di rappresentanti del provveditorato interregionale territorialmente competente nell'ambito dei lavori svolti dagli organi/tavoli tecnici/commissioni all'uopo costituiti dalle regioni o province autonome;
- **all'articolo 6** (organizzazione e attività di coordinamento) che nel rispetto dell'autonomia organizzativa regionale, al fine di consentire un efficace e organizzato sistema di formazione del prezzario, le regioni si dotano di un modello organizzativo, da loro presidiato e regolamentato secondo principi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, che garantisca il rispetto del principio di imparzialità a cui deve ispirarsi la pubblica amministrazione per l'approvazione di atti, quali il prezzario, che coinvolgono interessi pubblici e privati diversi e fra loro potenzialmente confliggenti.

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n.824 del 28.12.2017, con richiamo all'articolo 78, comma 7, lettera b), della Legge regionale 27.02.2007, n.3, già si era dotata di un modello partecipativo finalizzato alle attività di implementazione ed aggiornamento del prezzario regionale che prevedeva il coinvolgimento di tutti i principali soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nel settore dei lavori pubblici.

In particolare, in attuazione a tali disposizioni della Giunta Regionale veniva costituito un **"Tavolo Tecnico di Consultazione"** dove sono stati invitati a fornire proposte ed indicazioni i rappresentanti: del Provveditorato alla Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, del MIBACT - Segretariato Regionale per la Campania, dell'Ance Campania, degli Ordini Professionali degli Ingegneri, degli Architetti, dei Geologi, dei Collegi dei Geometri, dei Periti Agrari e dei Periti Industriali, di Union Camere, ANAS, UNCEM, ANCI, CNA, ARI - Associazione Restauratori d'Italia, Associazioni Cooperative, nonché della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, D.G. Tutela Salute e

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema, D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali, D.G. Politiche Culturali e Turismo, D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, D.G. Mobilità.

Il modello organizzativo e partecipativo per l'implementazione e l'aggiornamento del Prezzario Regionale già introdotto con la Delibera di Giunta Regionale n.824 del 28.12.2017, ispirato ai principi di semplificazione, efficientamento dell'azione amministrativa ed imparzialità, ha dato prova di efficacia ed efficienza, consentendo tra l'altro, in modo partecipativo:

- di arricchire ed implementare il numero delle lavorazioni presenti;
- di aggiornare e omogenizzare all'interno del Prezzario i lavori di restauro relativi ai Beni Culturali, di concerto con la Soprintendenza e le opere di miglioramento fondiario di concerto con la Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali;
- l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017;
- l'individuazione dei costi della sicurezza per i cantieri in corso nei casi di Emergenze ambientali e/o sanitarie quali quelle in atto relative all'emergenza COVID-19;
- l'individuazione dei criteri per l'applicazione di maggiorazioni per casi particolari di applicazione del Prezzario, tra i quali i lavori eseguiti in condizioni di particolare difficoltà, in orario in orario notturno e/o festivo, i lavori da eseguirsi nelle isole;

Questa Direzione Generale con riferimento al richiamato articolo 6 delle Linee Guida, ha sottoposto alla Giunta Regionale una proposta di delibera con la quale veniva confermato il modello organizzativo e partecipativo approvato con la Delibera di Giunta Regionale n.824 del 28.12.2017, con la costituzione di un Tavolo Tecnico di Consultazione e Concertazione cui andranno invitati a partecipare tutti i principali soggetti pubblici e privati diversi operanti a vario titolo nel settore dei lavori pubblici.

La Segretaria di Giunta ha restituito la proposta di Deliberazione ritenendo che la delibera di Giunta Regionale n.824 del 28.12.2017 già fosse assorbente delle disposizioni di cui ai richiamati articoli 4 e 6 delle Linee Guida atteso che:

- prevedeva la partecipazione al tavolo del Provveditorato Interregionale territorialmente competente;
- individuava un modello organizzativo, presidiato dalla D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile - Osservatorio Regionale Appalti e Concessioni, e regolamentato secondo principi di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa.

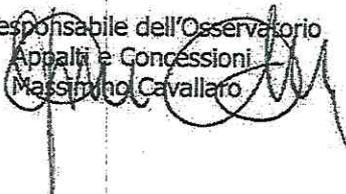
Pertanto, con la presente, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle "Linee guida per la determinazione dei prezzari di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n.50/2016" approvate con Decreto Ministeriale 13.07.2022 (Reg. n.215), pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale - n.187 del 11.08.2022 si conferma il modello organizzativo, partecipativo approvato dalla Regione Campania con Delibera di Giunta n.824 del 28.12.2017.

Ai sensi dell'articolo 4 delle Linee Guida si chiede al Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, quale corrispondente articolazione territoriale del MIMS, di comunicare il nominativo/i del proprio/i rappresentante/i per la partecipazione e l'espressione del parere ai fini della concertazione prevista dall'art. 23, comma 7, del Codice dei contratti, "in sede di elaborazione del prezzario nell'ambito dei lavori svolti dal Tavolo Tecnico di Consultazione costituito dalla Regione Campania".

Si trasmette il Decreto Ministeriale 13 luglio 2022 (Reg. n.215) con le allegate "Linee guida per la determinazione dei prezzari di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n.50/2016".

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Osservatorio
Appalti e Concessioni
Massimino Cavallaro



Il Direttore Generale
Italo Giulivo

